Ora non è tempo di parlare della restaurazione della monarchia - vescovo Tikhon (Shevkunov)

Pravoslavie.ru
5 luglio 2017

Il capo del Dipartimento sinodale per le relazioni ecclesiastiche esterne, il metropolita Ilarion (Alfeev) ha recentemente parlato dei molti vantaggi della monarchia sulle forme di governo elettive e della sua convinzione che la Chiesa ortodossa russa parteciperebbe a tutte le discussioni in materia. Da parte sua, il vescovo Tikhon (Shevkunov), capo del Consiglio culturale patriarcale e abate del monastero Sretenskij a Mosca, crede che questo non sia il momento giusto per fare tali discussioni sulla restaurazione della monarchia.

"All'interno della nostra Chiesa ci sono persone, ci sono gruppi di persone che sostengono la restaurazione della monarchia e penso che se la nostra società diventerà matura per discutere questo tema, la Chiesa prenderà una parte molto attiva in questa discussione", ha detto il metropolita Ilarion nel programma televisivo "La Chiesa e il mondo". La sua dichiarazione rifletteva le recenti dichiarazioni del Catholicos-patriarca Elia II della Georgia sulla possibilità di ripristinare una monarchia costituzionale in Georgia, come riporta

Interfax-Religion.

Secondo il vescovo Tikhon, gli appelli alla restaurazione della monarchia nella Russia contemporanea sono "completamente inutili", e ora non è il momento per una tale discussione, ha detto vladyka Tikhon durante una conferenza aperta alla Biblioteca statale della letteratura straniera, come riferisce *RIA-Novosti*.

Il 2017 segna il centenario dell'abdicazione dello tsar Nicola II dal trono e dell'eliminazione della forma monarchica di governo. Ci sono discussioni periodiche sulla fattibilità della restaurazione della monarchia del paese, in particolare tra gli ortodossi. La nuova cattedrale della Resurrezione di Cristo e dei nuovi martiri e confessori della Chiesa russa al monastero Sretenskij è stata terminata e consacrata proprio in tempo per il centenario dell'abdicazione dello tsar e della sanguinosa rivoluzione russa.

"Forse percepiamo che questo è un cammino speciale per la Russia, un momento speciale, in cui la Russia potrebbe riprendersi in un modo speciale, ma davvero, parlarne ora, mi sembra, è completamente inutile. Alcuni pensano che dobbiamo maturare, alcuni pensano che non siamo pronti, e alcuni pensano che il tempo sia irrimediabilmente passato – tutti abbiamo le nostre speculazioni", ha detto il vescovo Tikhon in risposta alle domande del pubblico.

Egli ha osservato che oggi è facile idealizzare la monarchia, ma che "ci sono i pro e i contro", anche se ha aggiunto: "Ma la monarchia è qualcosa di naturale per una coscienza della Chiesa".

Secondo il metropolita Ilarion, il sistema in cui un uomo è unto imperatore da Dio attraverso la sua Chiesa, piuttosto che essere eletto per un tempo limitato, "è, ovviamente, una forma di governo che è stata storicamente provata e che ha molti vantaggi rispetto a qualsiasi governo elettivo".

Tuttavia, ha anche notato che la Chiesa assume una posizione neutrale nei confronti di tutti i politici eletti dal popolo. "La Chiesa è leale nei confronti di qualsiasi autorità, finché quest'ultima non inizia a sostenere azioni contrastanti con la morale cristiana", ha detto il metropolita di Volokolamsk. Facendo eco a queste parole, il vescovo Tikhon ha affermato di essere stato egli stesso un convinto monarchico nei primi anni '90, ma alla fine ha capito che "la Chiesa ortodossa può vivere in qualsiasi stato".

"Ma la monarchia – la monarchia che a volte sogniamo – deve davvero essere meritata. Non so quanto possa essere così", ha concluso il vescovo Tikhon.